



COMUNE DI SANTA ELISABETTA
(Prov. Di Agrigento)

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO	
N. <u>13</u> Del <u>31.01.2015</u>	Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2015 - 2017.

L'anno duemilaquindici, addì TRENTUNO del mese di **Gennaio** alle ore 13,30 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

- | | | |
|-------------------------|--------------|-------------------------------------|
| 1) Domenico Gueli | Sindaco | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2) Agostino Di Vincenzo | Vice Sindaco | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3) Barba Giuseppe | Assessore | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 4) Sicurello Giovanni | Assessore | <input checked="" type="checkbox"/> |

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune **Dott.ssa Roberta Marotta**

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta con l'assistenza del Segretario Comunale.

VISTA la seguente proposta di deliberazione predisposta dal Segretario Comunale, n. 15 del 31.01.2015 su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, dal seguente tenore:

IL SEGRETARIO COMUNALE

PREMESSO che con Delibera della Giunta Municipale n. 16 del 10/04/2014 è stato approvato il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" per il triennio 2014 - 2016, così articolato:

- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2014 - 2016
- Griglia - Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014 - 2016
- Modello per la procedura di adozione del P.T.P.C. - Allegato 02
- Mappatura dei rischi - Allegato 03
- Misure organizzative per le attività ad alto rischio di corruzione - Allegato 04
- Tavole - Misure organizzative - Allegato 05;

VISTO l'art. 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012 n. 190, in quale prevede che l'organo d'indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, debba adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) entro il 31 gennaio di ogni anno;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 13 del 16/10/2013, con la quale il Segretario Comunale, è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. n. 190/2012;



VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.C.), approvato con delibera n. 72 del 11/09/2013 della C.I.V.I.T., ora A.N.A.C.;

CONSIDERATO che il P.T.P.C. per il triennio 2014 – 2016 è stato regolarmente e correttamente trasmesso ai destinatari, che non hanno palesato criticità circa l'efficacia delle misure di prevenzione in esso previste, né hanno evidenziato l'esigenza di integrare il predetto piano con altre disposizioni per assicurarne l'efficacia all'interno dell'Ente;

CHE, per mero errore materiale, al comma 2 dell'art. 35 del suddetto P.T.P.C. è stata inserita la locuzione "Legami di parentela o affinità sino al quarto grado" anziché quella "Legami di parentela o affinità sino al secondo grado";

CHE, conseguentemente, appare opportuno confermare per il triennio 2015 – 2017 il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità" approvato con delibera di Giunta comunale n. 16 del 10/04/2014 con gli emendamenti di seguito trascritti:

- Sostituire la Griglia – Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016 – Allegato 01 con la Griglia – Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017 - Allegato 01 bis
- Sostituire le Misure organizzative per le attività ad alto rischio corruzione – Allegato 04 con le Misure organizzative per le attività ad alto rischio corruzione - Allegato 04 bis
- Sostituire le Tavole – Misure organizzative – Allegato 05 con le Tavole – Misure organizzative - Allegato 05 bis
- Sostituire al comma 2 dell'art. 35 del P.T.P.C. la locuzione "Legami di parentela o affinità sino al quarto grado" con "Legami di parentela o affinità sino al secondo grado"

VISTA la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepita dalla L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo del 18/08/2000;

VISTO l'O.E.RR.LL.;

Il vigente regolamento sugli uffici e servizi;

PROPONE

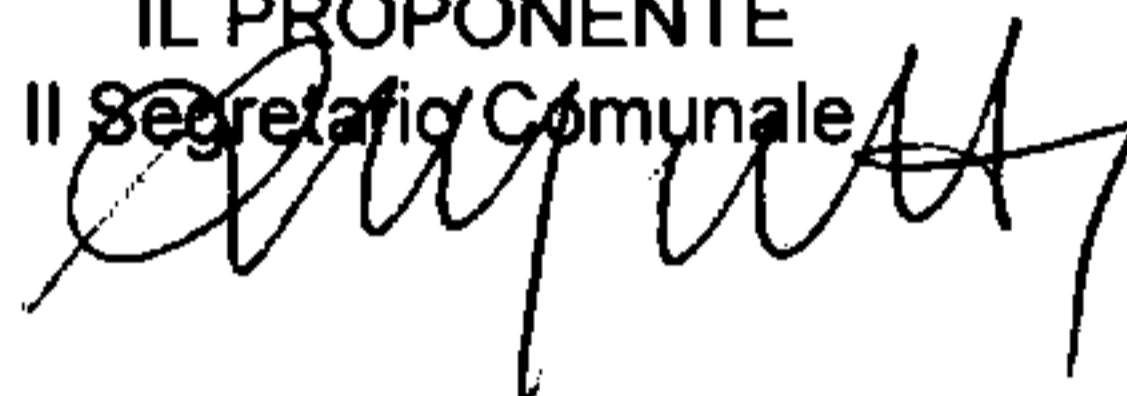
Per le motivazioni e secondo quanto indicato in narrativa:

1. **DI CONFERMARE**, per il triennio 2015 – 2017, il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità" approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 10/04/2014, con le modificazioni di seguito trascritte:
 - Sostituire la Griglia – Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016 – Allegato 01 con la Griglia – Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015/2017 - Allegato 01 bis
 - Sostituire le Misure organizzative per le attività ad alto rischio corruzione – Allegato 04 con le Misure organizzative per le attività ad alto rischio corruzione - Allegato 04 bis
 - Sostituire le Tavole – Misure organizzative – Allegato 05 con le Tavole – Misure organizzative - Allegato 05 bis
 - Sostituire al comma 2 dell'art. 35 del P.T.P.C. la locuzione "Legami di parentela o affinità sino al quarto grado" con "Legami di parentela o affinità sino al **secondo grado**".
2. **DARE ATTO** che il Segretario comunale pro tempore, Dott.ssa Roberta Marotta, responsabile della prevenzione della corruzione e il responsabile per la trasparenza, che si avvarrà nello svolgimento di tali compiti della P.O. di supporto individuata nel Piano.
3. **PROCEDERE** all'attuazione del Piano e ai successivi report sullo stato di attuazione dello stesso nei tempi e con le modalità in esso contenuti.



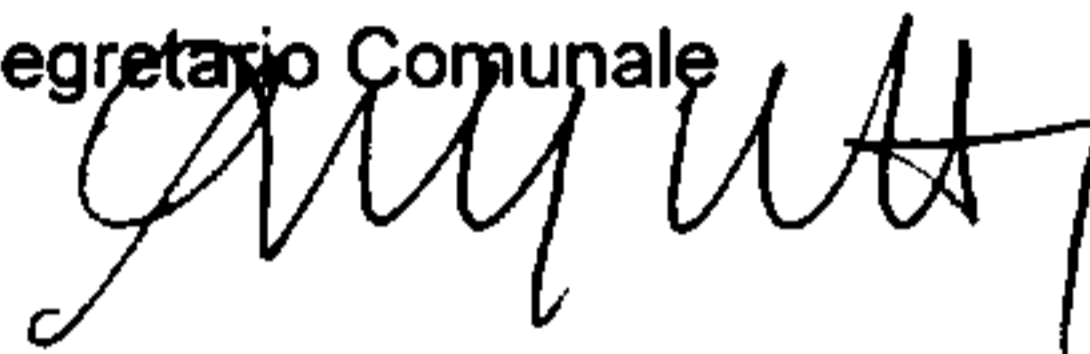
4. **DEMANDARE** ai dirigenti, ciascuno per la propria competenza, l'attuazione del Piano, con l'obbligo di mettere in atto, nel rispetto dei tempi, tutte le attività necessarie, pena le responsabilità consequenziali di natura disciplinare.
5. **PUBBLICARE** il presente Piano sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente".
6. **TRASMETTERE**, per il tramite della P.O. di supporto, il presente provvedimento ai dirigenti e alle P.O. di supporto al Segretario e agli organi d'indirizzo politico per i provvedimenti di competenza.
7. **TRASMETTERE**, altresì, per il tramite della P.O. di supporto, il presente provvedimento alle associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti e all'A.N.C.E. (Associazione Nazionale dei Costruttori Edili) di Agrigento.
8. **COMUNICARE**, per il tramite della P.O. di supporto, il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2015/2017:
 - al Prefetto della Provincia di Agrigento
 - al Revisore dei Conti
 - al Presidente del Nucleo di valutazione
 - alle Rappresentanze Sindacali, interne e territoriali.
9. **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

IL PROPONENTE
Il Segretario Comunale



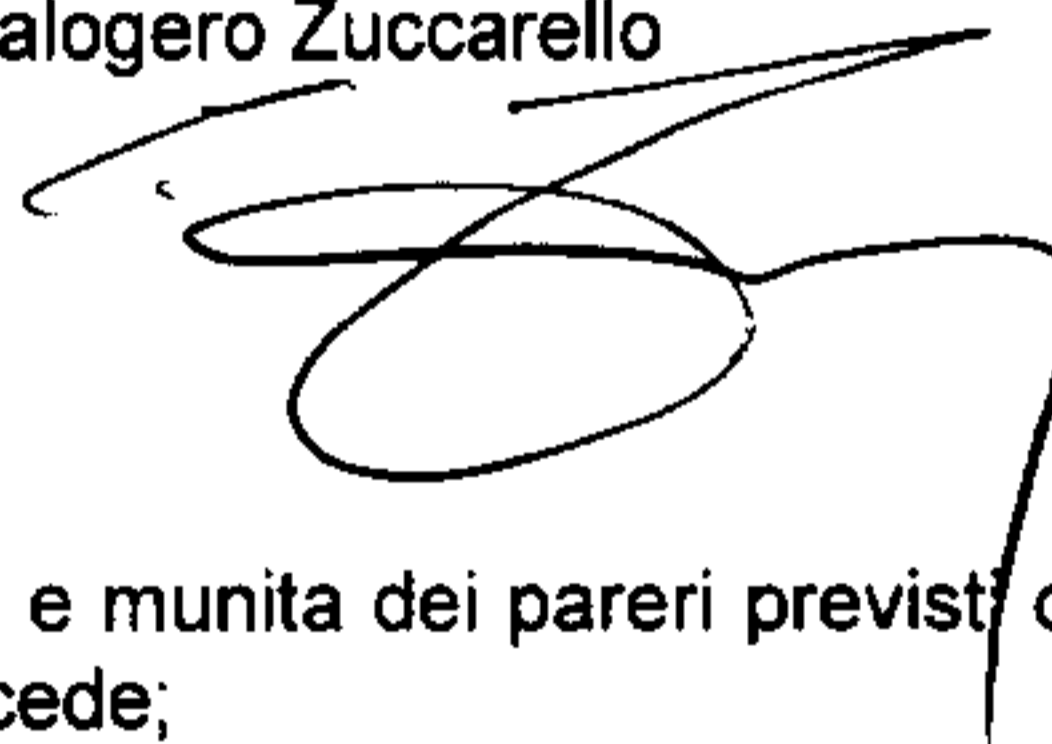
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Il Segretario Comunale



✓
Si dichiara che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria e patrimoniale dell'Ente

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Calogero Zuccarello



LA GIUNTA

Dato atto che la proposta di deliberazione come presentata e munita dei pareri previsti dalla L.R. 48/91, come modificata con L.R. 30/2000, del tenore che precede;

Viste le leggi richiamate;

Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla in toto;

Ritenuto pertanto di dovere approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritte; di approvare la proposta di deliberazione in premessa riportata e conformemente:

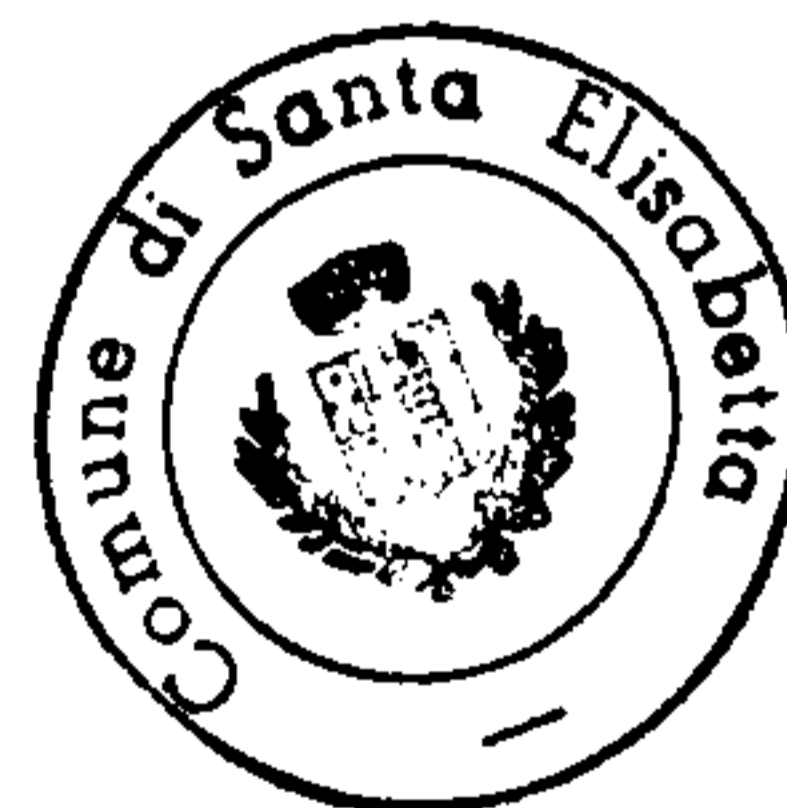
1. **DI CONFERMARE**, per il triennio 2015 – 2017, il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità" approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 10/04/2014, con le modificazioni di seguito trasmesse:



- Sostituire la Griglia – Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016 – Allegato 01 con la Griglia – Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015/2017 - Allegato 01 bis
 - Sostituire le Misure organizzative per le attività ad alto rischio corruzione – Allegato 04 con le Misure organizzative per le attività ad alto rischio corruzione - Allegato 04 bis
 - Sostituire le Tavole – Misure organizzative – Allegato 05 con le Tavole – Misure organizzative - Allegato 05 bis
 - Sostituire al comma 2 dell'art. 35 del P.T.P.C. la locuzione "Legami di parentela o affinità sino al quarto grado" con "Legami di parentela o affinità sino al **secondo grado**".
2. **DARE ATTO** che il Segretario comunale pro tempore, Dott.ssa Roberta Marotta, è il responsabile della prevenzione della corruzione e il responsabile per la trasparenza, che si avvarrà nello svolgimento di tali compiti della P.O. di supporto individuata nel Piano.
 3. **PROCEDERE** all'attuazione del Piano e ai successivi report sullo stato di attuazione dello stesso nei tempi e con le modalità in esso contenuti.
 4. **DEMANDARE** ai dirigenti, ciascuno per la propria competenza, l'attuazione del Piano, con l'obbligo di mettere in atto, nel rispetto dei tempi, tutte le attività necessarie, pena le responsabilità consequenziali di natura disciplinare.
 5. **PUBBLICARE** il presente Piano sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente".
 6. **TRASMETTERE**, per il tramite della P.O. di supporto, il presente provvedimento ai dirigenti e alle P.O. di supporto al Segretario e agli organi d'indirizzo politico per i provvedimenti di competenza.
 7. **TRASMETTERE**, altresì, per il tramite della P.O. di supporto, il presente provvedimento alle associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti e all'A.N.C.E. (Associazione Nazionale dei Costruttori Edili) di Agrigento.
 8. **COMUNICARE**, per il tramite della P.O. di supporto, il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2015/2017:
 - al Prefetto della Provincia di Agrigento
 - al Revisore dei Conti
 - al Presidente del Nucleo di valutazione
 - alle Rappresentanze Sindacali, interne e territoriali.
 9. **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.



Con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene resa immediatamente esecutiva, stante l'urgenza a provvedere.



L'Assessore Anziano
Agostino Di Vincenzo

Il Presidente
Domenico Gueli

Il Segretario Comunale
Roberta Marotta



Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 55 comma 5^a della legge 142/90 come recepita con l.d. n. 48/91, si attesta la copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile del Servizio

Registrato l'impegno di spesa al n. Il Responsabile del Servizio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del servizio di pubblicazione atti e provvedimenti amministrativi;

attesta

che la presente deliberazione, in applicazione della l.r. 3 dicembre 1991, n.44 e ss. mm. ii. è stata pubblicata nel sito istituzionale www.comunesantaelisabetta.it, giusta legge n.69/2009, giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1 L.R. 44/91 e ss.mm.ii.) e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 23/97

Non è stata trasmessa ai capi gruppo consiliari.

è stata trasmessa ai capi gruppo consiliari in data con prot. n.

S.Elisabetta, li

Il Funzionario Responsabile

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Servizio di pubblicazione atti e provvedimenti amministrativi;

attesta

che la presente deliberazione, in applicazione della l.r. 3 dicembre 1991, n.44 e ss. mm. ii., essendo stata pubblicata nel sito istituzionale www.comunesantaelisabetta.it, giusta legge n.69/2009, per quindici giorni consecutivi dal _____, come previsto dall'art.11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è divenuta esecutiva il giorno _____

avendone dichiarato l'immediata esecutività il medesimo organo deliberante.

decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

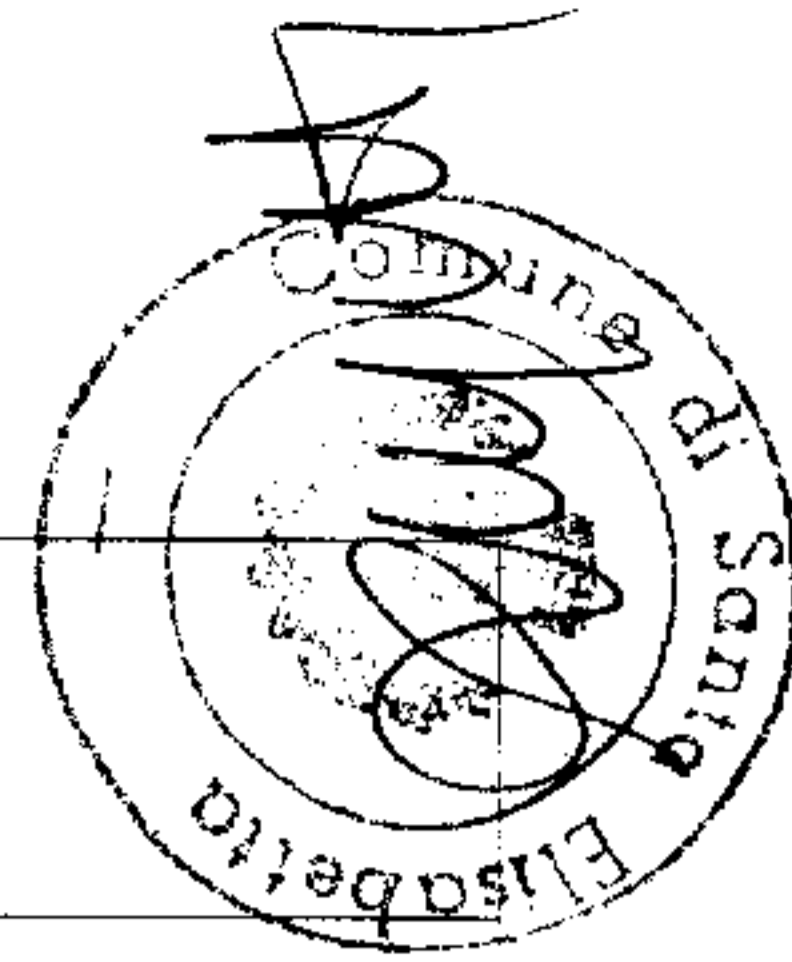
PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015/2017
MISURE ORGANIZZATIVE PER LE ATTIVITA' AD ALTO RISCHIO CORRUZIONE

Soggetto competente	ATTIVITA' PROCEDIMENTI	MISURE DI PREVENZIONE	2015	2016	2017
<p>Tutti i settori e Posizioni Organizzative di staff al Segretario/Direttore Generale e agli Organi d'indirizzo politico</p>	<p>Affidamento lavori, servizi, forniture</p>	<p>Rotazione dei soggetti istruttori; Redazione di bandi da parte di gruppi di lavoro e non di singoli dipendenti, ove possibile; Controlli a campione dei capitolati e bandi; Espresa indicazione dei protocolli di legalità quale causa di esclusione; Frazionamento dei responsabili degli endoprocedimenti; Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto; Divieto di frazionamento artificioso o innalzamento delle caratteristiche qualitative dell'oggetto della gara o di artificiosa costruzione di incompatibilità con Consip; Divieto di inserire nei bandi clausole dirette, in qualsiasi forma, ad individuare dati o riferimenti tecnici o altre modalità che possano comportare il riconoscimento o il condizionamento dei partecipanti alle gare o riferite a caratteristiche merceologiche possedute in via esclusiva. Prevedere nei bandi e negli avvisi, in applicazione dell'art. 53 - comma 16 bis - del D. Lgs. n. 165/2001, il divieto di contrarre con l'ente per i soggetti privati che abbiano conferito incarichi professionali o conclusi contratti di lavoro con dipendenti delle amministrazioni pubbliche non consentiti secondo la medesima norma. Prevedere nei bandi e negli avvisi che gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente e in quello generale - D.P.R. n. 62/2013 - si estendono a tutti i collaboratori o consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo) di cui l'ente si avvale. Inserire nei bandi, negli avvisi e nei contratti apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai codici di cui sopra.</p>	<p>Immediata applicazione</p>		



ALLEGATO 04 bis

	2015	2016	2017
Tutti i settori e Posizioni Organizzative di staff al Segretario/Direttore Generale e agli organi d'indirizzo politico.	Distinzione tra il soggetto gestore e il soggetto controllante	Immediata applicazione	
Tutti i settori e Posizioni Organizzative di staff al Segretario/Direttore Generale e agli organi d'indirizzo politico.	Gestione e vigilanza dei servizi appaltati con fondi di bilancio ed esterni	Valutazione tecnica ed economica preventiva ad ogni procedimento; Rotazione del responsabile del procedimento, ove possibile; Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto.	
Tutti i settori e Posizioni Organizzative di staff al Segretario/Direttore Generale e agli organi d'indirizzo politico.	Transazione accordi bonari	Divieto assoluto e previsione di pagamenti informatici o su c/c dedicati	
Tutti i settori e Posizioni Organizzative di staff al Segretario/Direttore Generale e agli organi d'indirizzo politico.	Riscossioni in contanti di canoni, corrispettivi o altro	Puntuale rispetto del Protocollo di Legalità. Esame della documentazione di gara effettuata da più funzionari, ferma restando la responsabilità della procedura in capo al Dirigente. Definire e applicare opportune modalità di custodia e conservazione dei plichi e dei documenti di gara.	
Ambiente e Territorio - Politiche Comunitarie - Attività negoziale Ufficio Gare e Contratti	Espletamento gare lavori, servizi e forniture, controlli antimafia	Rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria; Standardizzazione dei tempi e delle fasi delle procedure rese pubbliche sul sito; Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto; Attestazione nel corpo del provvedimento del responsabile del procedimento e del dirigente circa l'assenza di conflitto d'interesse ex art. 6 bis L. 24/1/90 come introdotto con L. 190/2012.	
Tutti i settori e Posizioni Organizzative di staff al Segretario/Direttore Generale e agli organi d'indirizzo politico.	Autorizzazioni, concessioni non costitutive, iscrizioni e comunque provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario.	Immediata applicazione	



ALLEGATO 04 bis

	2015	2016	2017
Area tecnico manutentiva e progettazione” Tutti i settori	Immediata applicazione		
Fare in modo, ove possibile, che il personale addetto alla vigilanza sia diverso da chi ha progettato ed espletato la gara. Redazione verbali scritti dei singoli controlli, verifica del personale e dei mezzi presenti in cantiere, confronti continui con i libri paga, etc.. Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell’atto.			
Area tecnico manutentiva e progettazione” Tutti i settori	Immediata applicazione		
Divieto di procedere a perizie suppletive al di fuori dei casi tassativi previsti dalla legge. Relazione puntuale sulla sua imprevedibilità.			
Area tecnico manutentiva e progettazione” Tutti i settori	Immediata applicazione		
Attestazione che la somma urgenza non consegui ad inerzia e ritardi del responsabile; Utilizzazione dell’albo di fiducia per la scelta del contraente; Tenuta registro delle somme urgenze; Pubblicazione sul sito; Obbligo dell’attestazione e di verifica dell’esistenza dei presupposti di fatto e di diritto dell’affidamento.			
Gestione cantieri Opere Pubbliche Interventi vari			
Perizie suppletive			
Area tecnico manutentiva e progettazione” Tutti i settori	Immediata applicazione		
Lavori di somma urgenza – Affidamenti diretti			
Area tecnico manutentiva e progettazione” Tutti i settori	Immediata applicazione		
Inserire clausole di controllo nei capitolati e verifica di perfetta rispondenza dei dati acquisiti quando si effettuano i controlli dei cantieri			
Noli a freddo e a caldo di macchinari			



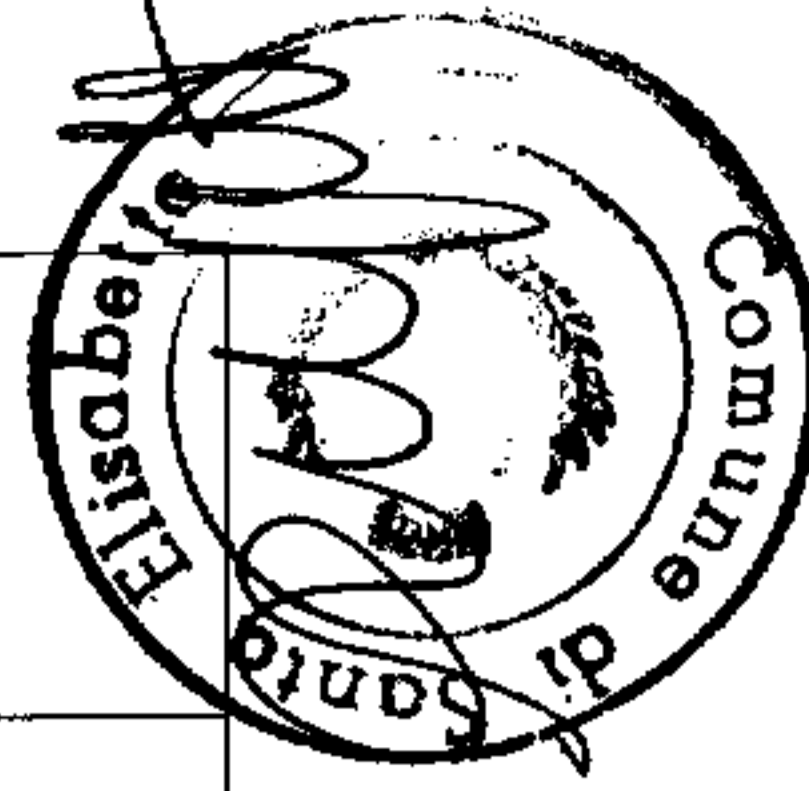
ALLEGATO 04 bis

		2015	2016	2017
Area tecnico manutentiva e progettazione" Tutti i settori	Attestazioni di congruità dell'appalto	<u>Deve essere controfirmata dal Responsabile di P.O.</u>		
Area tecnico manutentiva e progettazione" Tutti i settori	Procedure di assenso cessione rami di appalto	Immediata applicazione		
		Immediata applicazione		



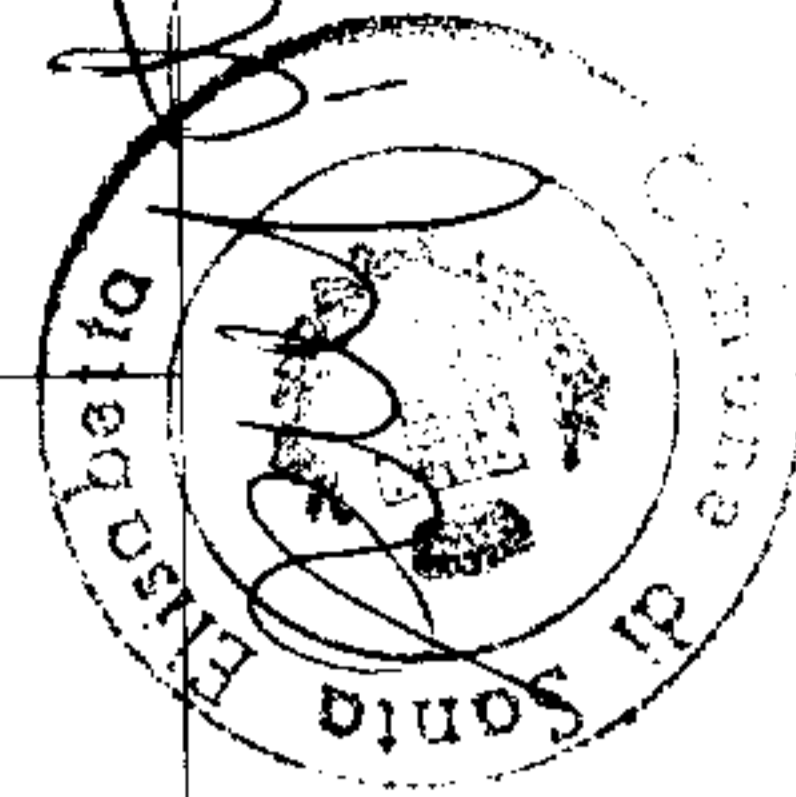
PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RIFERIMENTI NORMATIVI	SOGGETTI COMPETENTI ALL'ADOZIONE DELLE MISURE	MISURE DA ATTUARE	2015	2016	2017
Art. 1, commi 5 e 8, L. 190/2012	<ul style="list-style-type: none"> Organo di indirizzo politico 	Aggiornamento del P.T.C.:	31/1	31/1	31/1



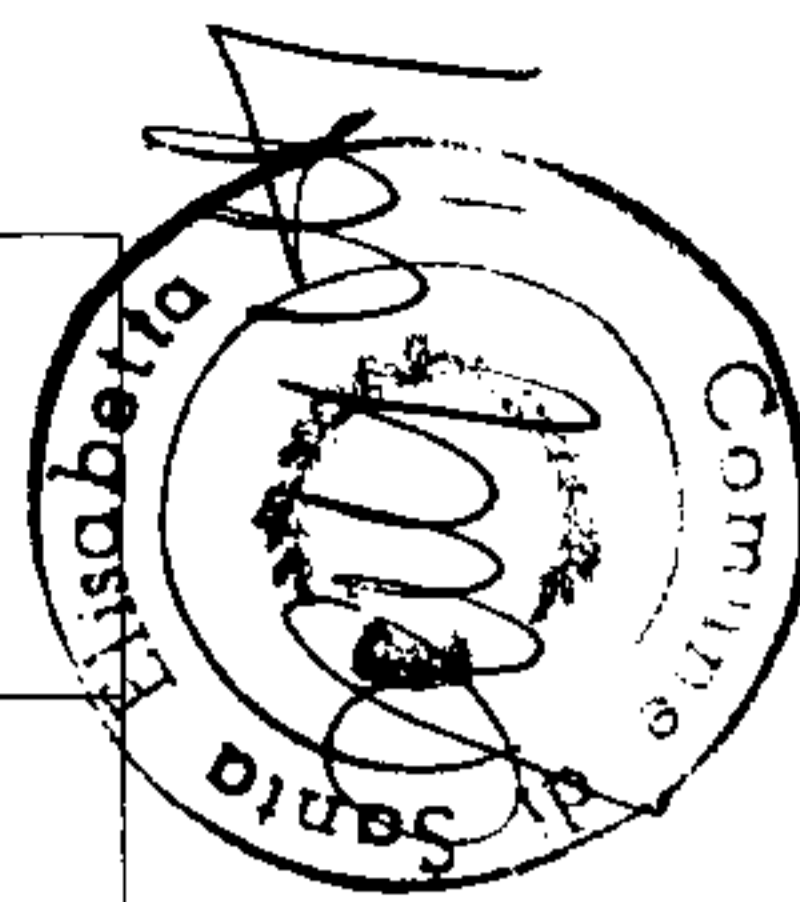
ADEMPIMENTI DI TRASPARENZA

RIFERIMENTI NORMATIVI	SOGGETTI COMPETENTI ALL'ADOZIONE DELLE MISURE	MISURE DA ATTUARE	2015	2016	2017
<ul style="list-style-type: none"> • L. 190/2012: - D. Lgs. N. 33/2013 - Art. 1, commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, e 32. 	Responsabili PP.OO.	<p>Publicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D. Lgs. N. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti</p>	<p>Nei termini e secondo le modalità indicati nel P.T.T.I.</p>		



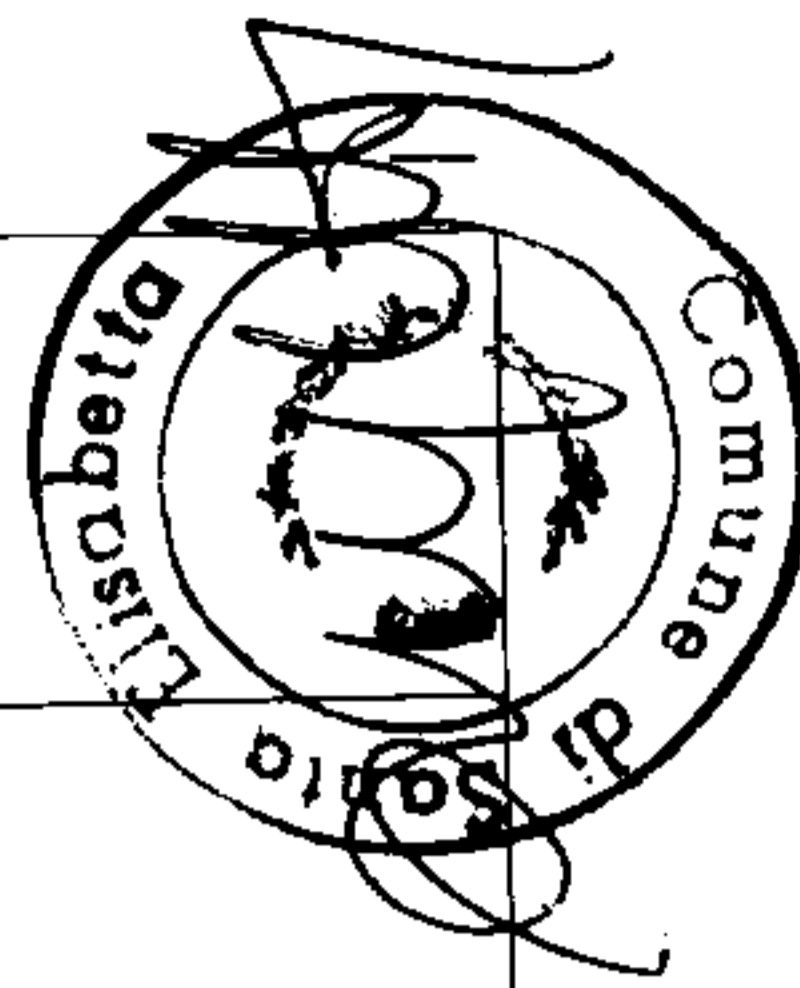
CODICE DI COMPORTAMENTO

RIFERIMENTI NORMATIVI	SOGGETTI COMPETENTI ALL'ADOZIONE DELLE MISURE	MISURE DA ATTUARE	2015	2016	2017	
<ul style="list-style-type: none"> • Art. 54 , D. Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 1 – comma 44. L. 190/2012; • D.P.R. n.62/2013 	Responsabile P.O. "Affari Generali"	1. AGGIORNAMENTO	Tempestivo	Tempestivo	Tempestivo	
		2. Verifica annuale dello stato di attuazione del Codice attraverso l'U.P.D.	30/1	30/01	30/01	
		3. Aggiornamento delle competenze dell'U.P.D. alle previsioni del Codice	Tempestivo	Tempestivo	Tempestivo	
	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabili PP.OO. 		4. Monitoraggio annuale sulla attuazione del Codice	30/12	30/12	30/12
			5. Adeguamento degli atti di incarico e dei contratti alle previsioni del Codice	Tempestivo	Tempestivo	Tempestivo
			6. Formazione per la corretta conoscenza e applicazione del Codice	Tempestiva	Tempestiva	Tempestiva



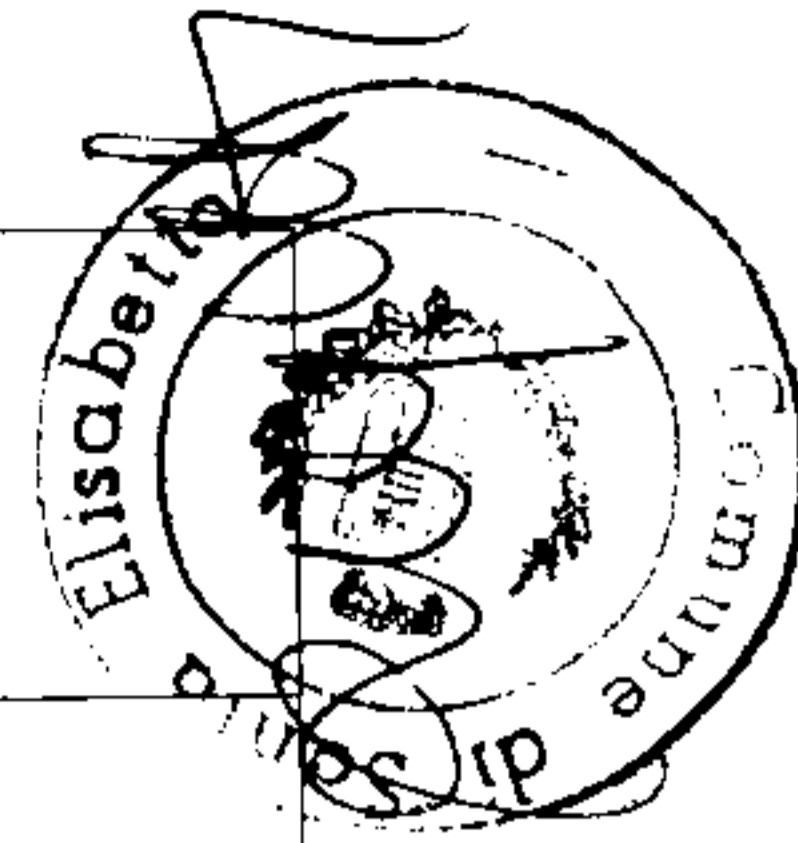
ROTAZIONE DEL PERSONALE

RIFERIMENTI NORMATIVI	SOGGETTI COMPETENTI ALL'ADOZIONE DELLE MISURE	MISURE DA ATTUARE	2015	2016	2017
<ul style="list-style-type: none"> • Art. 16, comma 1, lett. 1 - quater del D. lgs. 165/2001 	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile della Prevenzione della corruzione • Responsabili PP.OO. 	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di disposizioni interne per assicurare la rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a rischio corruzione. 	<p>Nel rispetto di quanto previsto nel P.T.P.C. e nelle direttive attuative</p>	<p>Nel rispetto di quanto previsto nel P.T.P.C. e nelle direttive attuative</p>	<p>Nel rispetto di quanto previsto nel P.T.P.C. e nelle direttive attuative</p>



CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONI E INCARICHI

RIFERIMENTI NORMATIVI	SOGGETTI COMPETENTI ALL'ADOZIONE DELLE MISURE	MISURE DA ATTUARE	2015	2016	2017
<ul style="list-style-type: none"> • Art. 53 , D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 1, comma 42, della L.190/2012 	Responsabile P.O. "Affari Generali"	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione/aggiornamento regolamento contenente criteri per i conferimento e l'autorizzazione di incarichi 	Tempestivo	Tempestivo	Tempestivo



INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' PER PER INCARICHI DIRIGENZIALI

RIFERIMENTI NORMATIVI	SOGGETTI COMPETENTI ALL'ADOZIONE DELLE MISURE	MISURE DA ATTUARE	2015	2016	2017
<ul style="list-style-type: none"> • Capi II, III e IV, V e VI del D.Lgs. 39/2013 	<ul style="list-style-type: none"> • Organi amministrativi di vertice • Responsabili PP.OO. • Organi di indirizzo Politico 	<ul style="list-style-type: none"> • dichiarazione sostitutiva all'atto del conferimento dell'incarico 	Contestualmente all'accettazione dell'incarico	Contestualmente all'accettazione dell'incarico	Contestualmente all'accettazione dell'incarico
<ul style="list-style-type: none"> • Artt. 15, 17, 18, 19 e 20 del D.Lgs. 39/2013 	<ul style="list-style-type: none"> • Organi amministrativi di vertice • Responsabili PP.OO. • Organi di indirizzo Politico 	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione sostitutiva di insussistenza di incompatibilità successive al conferimento dell'incarico 	30/01	30/01	30/01

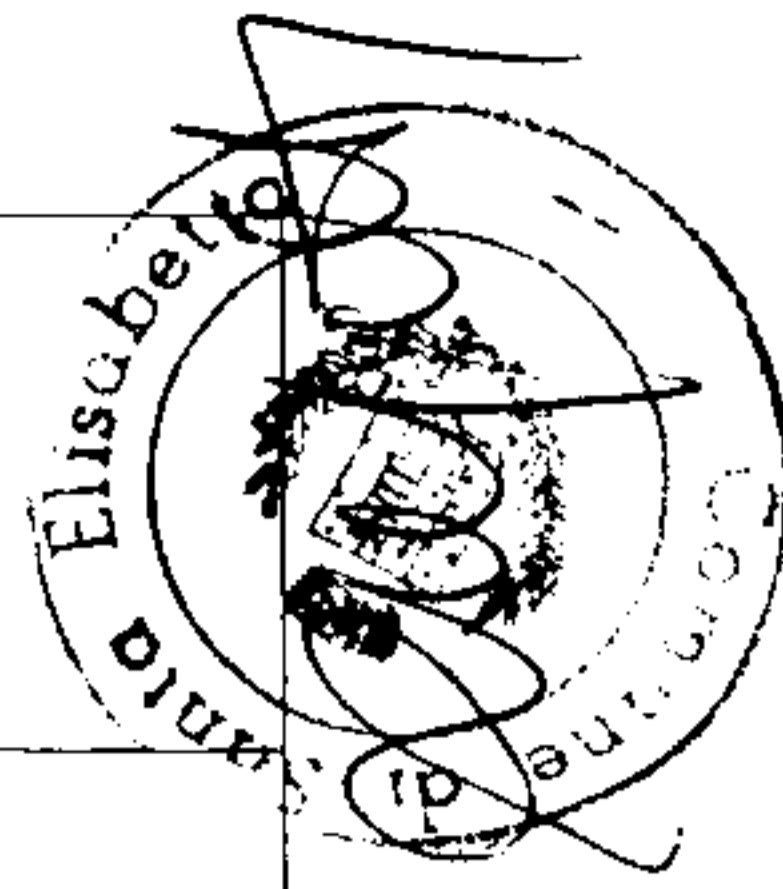


MISURE COMUNI

ALLEGATO 05 bis
TAVOLA N. 7

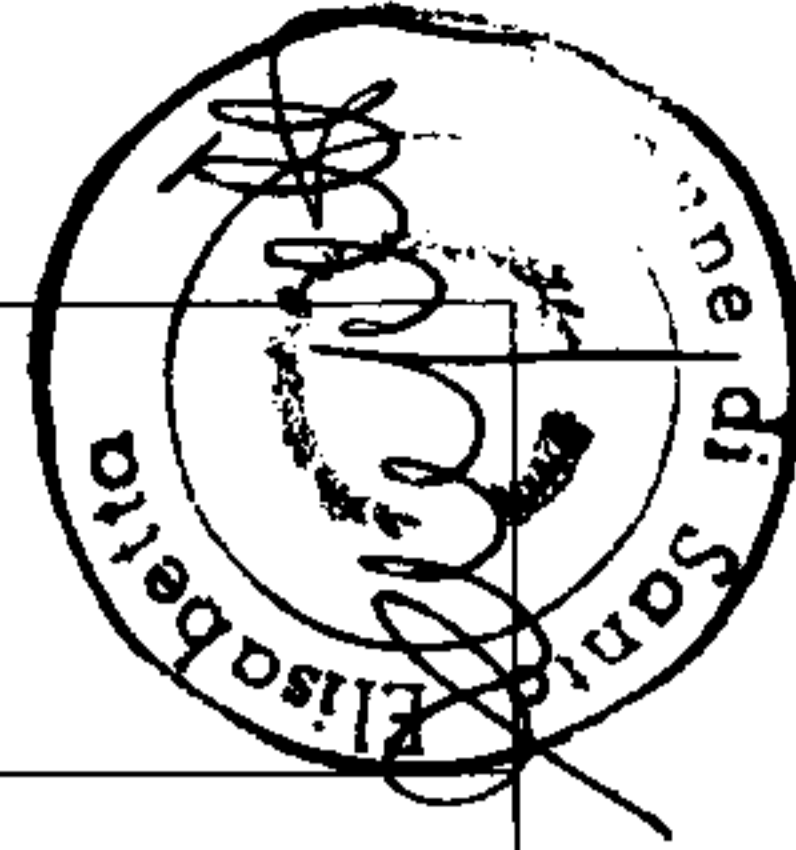
FORMAZIONE DI COMMISSIONI, ASSEGNAZIONE AGLI UFFICI, CONFERIMENTO DI INCARICHI IN CASO DI
CONDANNA PER DELITTI CONTRO LA P.A.

RIFERIMENTI NORMATIVI	SOGGETTI COMPETENTI ALL'ADOZIONE DELLE MISURE	MISURE DA ATTUARE	2015	2016	2017
<ul style="list-style-type: none"> • Art. 55 bis, D.Lgs. 165/2001, aggiunto dall'art. 1, comma 46, della L. 190/2012 • Art. 1, commi 3, 15, 17, 18 e 20, L. 190/2012 • Capo II del D.Lgs. 39/2013 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i Dirigenti • Responsabili PP.OO. 	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento dei regolamenti 	Tempestivo	tempestivo	tempestivo



TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI

RIFERIMENTI NORMATIVI	SOGGETTI COMPETENTI ALL'ADOZIONE DELLE MISURE	MISURE DA ATTUARE	2015	2016	2017
Art. 54 bis del D.Lgs 165/2001, aggiunto dall'art. 1, comma 51, della L. 190/2012	Responsabile P.O. "Affari Generali"	<ul style="list-style-type: none"> Sperimentazione di un sistema informatico differenziato e riservato di ricezione delle segnalazioni 	30/10		



MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI

RIFERIMENTI NORMATIVI	SOGGETTI COMPETENTI ALL'ADOZIONE DELLE MISURE	MISURE DA ATTUARE	2015	2016	2017
<ul style="list-style-type: none"> • Art. 1, comma 9, lett. d), della Legge L. 190/2012 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i Dirigenti • Responsabili PP.OO. 	<p>Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge, per la conclusione dei procedimenti</p>	<p>Secondo quanto previsto dal P.T.p.C.</p>		

